



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 42 DEL 18-06-2025

OGGETTO: APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI (28 MAGGIO E 04 GIUGNO 2025)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il Regolamento del Consiglio Comunale prevede all'art. 47 comma 3, l'approvazione dei verbali delle sedute precedenti.

Visti i verbali delle delibere C.C. della seduta del 28.05.2025: **n. 31, n. 32, n. 33, n. 34, n. 35, n. 36, n. 37.**

Acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del D. Lgs. n. 267/00 s.m.i.

Con voti.....

DELIBERA

Di approvare i verbali delle delibere C.C. della seduta del 28.05.2025: **n. 31, n. 32, n. 33, n. 34, n. 35, n. 36, n. 37.**

successivamente:

Visto il verbale della delibera C.C. della seduta del 04.06.2025: **n. 38.**

Acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del D. Lgs. n. 267/00 s.m.i.

Con voti.....

DELIBERA

Di approvare il verbale della delibera C.C. della seduta del 04.06.2025: **n. 38.**

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarità tecnica**

Data: 19-06-2025

Il Responsabile del servizio

Bani Rosanna



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 41 DEL 16-06-2025

OGGETTO: RATIFICA DELIBERA G.C. N.129 DEL 12/06/2025 AVENTE AD OGGETTO: "VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025/2027 (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000)."

La Giunta Comunale propone al Consiglio Comunale l'adozione della seguente delibera:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamate:

- la deliberazione di consiglio comunale n. 93 del 20/12/2024 con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al documento unico di programmazione (DUP) per il triennio 2025-2027;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 99 del 20/12/2024 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2025 - 2027 con i relativi allegati;
- la delibera di Giunta Comunale n. 129 del 12/06/2025 avente ad oggetto: "Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000);

Considerato che la richiamata delibera oggetto del presente atto di ratifica è stata assunta in via d'urgenza della Giunta Comunale per consentire di intraprendere le iniziative necessarie all'attuazione degli obiettivi che l'amministrazione intende perseguire;

Riconosciuti i requisiti d'urgenza del provvedimento surrogatorio adottato dalla Giunta Comunale come sopra esposti;

Verificato che tale variazione, allegata al presente atto, non altera il permanere degli equilibri di bilancio, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile e in particolare dagli artt. 162, comma 6 e 193 del D. Lgs. n. 267/2000;

Preso atto che relativamente alla variazione di bilancio adottata dalla Giunta Comunale è stato acquisito il parere favorevole:

- del responsabile del servizio finanziario, espresso ai sensi dell'art. 153 del D. Lgs. n. 267/2000;

- dell'organo di revisione economico-finanziaria, espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del D. Lgs. n. 267/2000 allegato al presente atto;

Rilevata la regolarità della procedura seguita e il rispetto del termine di decadenza per la prescritta ratifica, così come disposto dall'art. 175, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000;

Ritenuto pertanto di provvedere alla ratifica della deliberazione di Giunta Comunale n. 51 del 25/03/2025, avente ad oggetto: "Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000)";

Visto il D. Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Visto il D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

DELIBERA

1. di ratificare, ai sensi dell'art. 175, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, la deliberazione di Giunta Comunale n. 129 del 12/06/2025, avente ad oggetto: "Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2025/2027 (art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000)".



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 41 DEL 16-06-2025

OGGETTO: RATIFICA DELIBERA G.C. N.129 DEL 12/06/2025 AVENTE AD OGGETTO: "VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025/2027 (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000)."

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarità tecnica**

Data: 18-06-2025

Il Responsabile del servizio

Taccioli Stefano



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 41 DEL 16-06-2025

OGGETTO: RATIFICA DELIBERA G.C. N.129 DEL 12/06/2025 AVENTE AD OGGETTO: "VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025/2027 (ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000)."

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Contabile attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarità contabile**

Data: 18-06-2025

Il Responsabile del servizio

Taccioli Stefano

Comune di Monte Argentario (GR)

PROP. VARIAZIONE n. 17 del 10-06-2025

Descrizione:

variazione urgenza

ATTO n. **0** Tipo **0** del

Tipo Variazione **0**

"Tot. proposte prec.": totale delle proposte precedenti non ancora rese definitive

E/U	Cod. Bilancio	Descrizione	Anno	Inziale	Stanziamiento	ENTRATE	USCITE	Assestato
		UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	2025	800.000,00	3.912.021,13	22.000,00	0,00	3.934.021,13
			2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			2027	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				Tot. proposte prec.	0,00			
E	2.01.01.02	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	2025	217.500,00	236.713,50	10.000,00	0,00	246.713,50
			2026	197.500,00	182.500,00	0,00	0,00	182.500,00
			2027	197.500,00	182.500,00	0,00	0,00	182.500,00
				Tot. proposte prec.	0,00			
			Cassa	315.967,20	329.155,50	10.000,00	0,00	339.155,50
E	3.05.99.02	Fondi incentivanti il personale (art. 113 del d.lgs. 50/2016) (dal 2020)	2025	0,00	0,00	96.407,68	0,00	96.407,68
			2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			2027	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				Tot. proposte prec.	0,00			
			Cassa	31.000,00	31.000,00	96.407,68	0,00	127.407,68
E	4.02.03.02	Contributi agli investimenti da altre imprese partecipate	2025	0,00	0,00	220.000,00	0,00	220.000,00
			2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			2027	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				Tot. proposte prec.	0,00			
			Cassa	0,00	0,00	220.000,00	0,00	220.000,00
U	01.01-1.03	Acquisto di beni e servizi	2025	228.500,00	339.000,00	0,00	6.100,00	345.100,00
			2026	228.500,00	228.500,00	0,00	12.200,00	240.700,00
			2027	228.500,00	228.500,00	0,00	12.200,00	240.700,00
				Tot. proposte prec.	0,00			
			Cassa	255.558,05	361.602,55	0,00	6.100,00	367.702,55
U	01.02-1.01	Redditi da lavoro dipendente	2025	269.577,86	269.577,86	0,00	-70.000,00	199.577,86
			2026	269.577,86	269.577,86	0,00	-13.200,00	256.377,86
			2027	269.577,86	269.577,86	0,00	-13.200,00	256.377,86
				Tot. proposte prec.	0,00			
			Cassa	269.577,86	269.577,86	0,00	-70.000,00	199.577,86

Comune di Monte Argentario (GR)

PROP. VARIAZIONE n. 17 del 10-06-2025

Descrizione:

variazione urgenza

ATTO n. **0** Tipo **0** del

Tipo Variazione **0**

"Tot. proposte prec.": totale delle proposte precedenti non ancora rese definitive

E/U	Cod. Bilancio	Descrizione	Anno	Inziale	Stanziamiento	ENTRATE	USCITE	Assestato
			Cassa	159.924,13	175.384,07	0,00	18.000,00	193.384,07
U	07.01-1.03	Acquisto di beni e servizi	2025	275.175,00	288.545,00	0,00	39.900,00	328.445,00
				Tot. proposte prec.	0,00			
			2026	358.175,00	358.175,00	0,00	0,00	358.175,00
				Tot. proposte prec.	0,00			
			2027	318.175,00	318.175,00	0,00	0,00	318.175,00
				Tot. proposte prec.	0,00			
			Cassa	362.995,14	352.136,39	0,00	39.900,00	392.036,39
U	07.01-1.04	Trasferimenti correnti	2025	158.200,00	343.944,60	0,00	10.000,00	353.944,60
				Tot. proposte prec.	0,00			
			2026	188.200,00	175.971,99	0,00	0,00	175.971,99
				Tot. proposte prec.	0,00			
			2027	148.200,00	130.050,00	0,00	0,00	130.050,00
				Tot. proposte prec.	0,00			
			Cassa	197.855,09	373.884,49	0,00	10.000,00	383.884,49
U	10.02-1.03	Acquisto di beni e servizi	2025	90.000,00	260.000,00	0,00	22.000,00	282.000,00
				Tot. proposte prec.	0,00			
			2026	90.000,00	90.000,00	0,00	0,00	90.000,00
				Tot. proposte prec.	0,00			
			2027	90.000,00	90.000,00	0,00	0,00	90.000,00
				Tot. proposte prec.	0,00			
			Cassa	132.306,44	295.131,90	0,00	22.000,00	317.131,90
U	10.05-2.02	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	2025	2.310.015,50	6.120.695,06	0,00	174.860,00	6.295.555,06
				Tot. proposte prec.	0,00			
			2026	1.060.015,50	1.060.015,50	0,00	0,00	1.060.015,50
				Tot. proposte prec.	0,00			
			2027	1.960.015,50	1.960.015,50	0,00	0,00	1.960.015,50
				Tot. proposte prec.	0,00			
			Cassa	3.622.588,55	4.124.275,11	0,00	174.860,00	4.299.135,11
U	10.05-2.03	Contributi agli investimenti	2025	0,00	0,00	0,00	45.140,00	45.140,00
				Tot. proposte prec.	0,00			
			2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				Tot. proposte prec.	0,00			
			2027	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				Tot. proposte prec.	0,00			
			Cassa	0,00	0,00	0,00	45.140,00	45.140,00
U	12.01-1.01	Redditi da lavoro dipendente						

Comune di Monte Argentario (GR)

PROP. VARIAZIONE n. 17 del 10-06-2025

Descrizione:

variazione urgenza

ATTO n. 0 Tipo 0 del

Tipo Variazione 0

"Tot. proposte prec.": totale delle proposte precedenti non ancora rese definitive

E/U	Cod. Bilancio	Descrizione	Anno	Inziale	Stanziamiento	ENTRATE	USCITE	Assestato
			2025	0,00	0,00	0,00	8.000,00	8.000,00
				Tot. proposte prec.	0,00			
			2026	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				Tot. proposte prec.	0,00			
			2027	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
				Tot. proposte prec.	0,00			
			Cassa	629,71	629,71	0,00	8.000,00	8.629,71
U	12.09-1.10	Altre spese correnti	2025	1.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00	2.000,00
				Tot. proposte prec.	0,00			
			2026	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00
				Tot. proposte prec.	0,00			
			2027	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00
				Tot. proposte prec.	0,00			
			Cassa	1.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00	2.000,00

Comune di Monte Argentario (GR)

PROP. VARIAZIONE n. 17 del 10-06-2025

Descrizione:

variazione urgenza

ATTO n. **0** Tipo **0** del

Tipo Variazione **0**

"Tot. proposte prec.": totale delle proposte precedenti non ancora rese definitive

E/U	Cod. Bilancio	Descrizione	Anno	Inziale	Stanziamto	ENTRATE	USCITE	Assestato
-----	---------------	-------------	------	---------	------------	---------	--------	-----------

		Anno	ENTRATE	USCITE	Differenza
SALDI		2025	348.407,68	348.407,68	0,00
		2026	0,00	0,00	0,00
		2027	0,00	0,00	0,00
		Cassa	326.407,68	348.407,68	-22.000,00

Organo di Revisione dei Conti

Comune di Monte Argentario

Verbale n.21 dell'11 giugno 2025

Il sottoscritto, revisore unico del comune di Monte Argentario, nominato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 04/05/2023.

Vista la proposta di deliberazione di Giunta Comunale avente per oggetto: "VARIAZIONE D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2025-2027";

Visto il prospetto predisposto, allegato alla predetta proposta di deliberazione di variazione al bilancio di previsione riferito alle annualità 2025/2027 recanti il dettaglio delle variazioni effettuate;

Considerato che:

- il dirigente dell'Area economico finanziaria ha redatto la variazione sulla base di quanto richiesto dai dirigenti delle varie aree e le maggiori spese vengono compensate da maggiori entrate e da minori spese nonché da applicazione di avanzo vincolato;
- l'urgenza è motivata dalla necessità di prevedere l'entrata da trasferimenti e la spesa per l'espletamento di manifestazioni turistiche, dall'attivazione di servizi di bus navetta nei centri urbani, dal finanziamento di capitoli per utenze nonché dalla necessità di adeguare i capitoli in entrata e in spesa relativi agli incentivi per funzioni tecniche di cui all'art.45 del Codice degli Appalti, D.Lgs. 36/2023.

Per la parte capitale si prende atto di un contributo per spesa in conto capitale e si stanZIA nella parte spesa un contributo per investimenti.

Dato atto che il Responsabile dell'area economico finanziaria non ha segnalato al sottoscritto, ai sensi del comma 6, dell'art. 153 del Tuel, situazioni di squilibrio tali da pregiudicare gli equilibri di bilancio connessi alla variazione di cui trattasi.

Rilevato che:

A seguito della variazione effettuata:

a) non viene modificato l'equilibrio economico, nonché il pareggio finanziario del bilancio di previsione esercizio 2025 /2027;

b) viene rispettato il divieto di:

- provvedere al finanziamento di nuove o maggiori spese correnti con entrate dei titoli IV e V;
- provvedere a storni e variazioni a favore di interventi di spesa corrente ricorrendo a interventi di spesa finanziati con entrate a destinazione vincolata.

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile rilasciati ai sensi dell'art 49 e dell'art. 153 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto, inoltre, il D.Lgs. 118/2011, di introduzione del nuovo sistema contabile armonizzato, che ha modificato la disciplina delle variazioni di bilancio di cui all'art. 175 del D.Lgs. 267/2000;

Visto, infine, l'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 2), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n 267;

Visto il D.Lgs 267/2000 art. 175 c. 4 si segnala che la presente variazione debba essere ratificata a pena di decadenza da parte dell'organo consiliare entro 60 giorni e comunque entro il 31 dicembre dell'anno in corso se a tale data non sia scaduto il predetto termine;

L'organo di revisione, premesso quanto sopra, esprime:

PARERE FAVOREVOLE

Relativamente agli aspetti tecnico-contabili sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Viareggio 11 giugno 2025

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Pietro Giomi

A large, stylized handwritten signature in black ink, overlapping the printed name 'Rag. Pietro Giomi' and extending to the left and right.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 45 DEL 20-06-2025

OGGETTO: RECESSO UNILATERALE DALLA CONVENZIONE PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DEL SERVIZIO DI SEGRETERIA COMUNALE TRA IL COMUNE DI MONTE ARGENTARIO E IL COMUNE DI MANCIANO.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con deliberazioni dei rispettivi Consigli Comunali n. 4 del 19/01/2024 del Comune di Monte Argentario e n. 5 del 25/01/2024 del Comune di Manciano, è stata approvata la convenzione per la gestione in forma associata del servizio di Segreteria Comunale tra i Comuni di Monte Argentario e Manciano dal 01/07/2024 al 30/09/2028, individuando il Comune di Monte Argentario quale comune Capo-Convenzione secondo lo schema approvato con la medesima deliberazione;

Ritenuto di procedere al recesso unilaterale dalla convenzione di gestione in forma associata del servizio di Segreteria Comunale, ai sensi dell'articolo 4 della convenzione predetta, al fine di addivenire ad una diversa soluzione organizzativa per la sede di Monte Argentario;

Visto l'articolo 42 del D.Lgs. n. 267/2000, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale a deliberare in merito all'approvazione delle convenzioni per l'esercizio in forma associata di funzioni e servizi;

Preso atto che la convenzione per la gestione del servizio di Segreteria Comunale vigente tra i Comuni di Monte Argentario e Manciano stabilisce all'articolo 4 quanto segue:

“ART. 4 – DURATA DELLA CONVENZIONE – SCIOGLIMENTO ANTICIPATO

La costituzione della sede convenzionata ha inizio dal 1 luglio 2024 ed è da intendersi valida fino al 30 settembre 2028. È previsto il recesso unilaterale con preavviso di 60 (sessanta) giorni, previa deliberazione adottata dal Consiglio comunale da trasmettere all'altro Comune con P.E.C. E' previsto, altresì, lo scioglimento consensuale in qualunque momento per coincidente volontà dei Comuni convenzionati, previa deliberazione consiliare. In tal caso lo scioglimento avrà luogo dalla data stabilita in accordo tra gli stessi o, qualora non indicato, dalla data successiva del provvedimento di presa d'atto da parte del Ministero dell'Interno, ex- Agenzia autonoma per la gestione dell'albo dei segretari comunali e provinciali.”;

Acquisiti il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il D.M. 21/10/2020, entrato in vigore il 01/12/2020, contenente "Modalità e disciplina di dettaglio per l'applicazione dei nuovi criteri di classificazione relativi alle convenzioni per l'ufficio di segretario comunale e provinciale";

D E L I B E R A

1. Di approvare il recesso unilaterale dalla Convenzione di gestione del servizio di Segreteria Comunale tra i Comuni di Monte Argentario e Manciano, ai sensi dell'articolo 4 della convenzione medesima, approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 19/01/2024 del Comune di Monte Argentario e n. 5 del 25/01/2024 del Comune di Manciano, al fine di addivenire ad una diversa soluzione organizzativa più confacente alle esigenze di questo Ente.
2. Di trasmettere copia della presente deliberazione al Ministero dell'Interno – Albo Nazionale dei Segretari Comunali e Provinciali, al Comune di Manciano e al Segretario Comunale titolare della convenzione, per le rispettive azioni di competenza.
3. Dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarità tecnica**

Data: 20-06-2025

Il Responsabile del servizio

Bani Rosanna



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 45 DEL 20-06-2025

OGGETTO: RECESSO UNILATERALE DALLA CONVENZIONE PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DEL SERVIZIO DI SEGRETERIA COMUNALE TRA IL COMUNE DI MONTE ARGENTARIO E IL COMUNE DI MANCIANO.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Contabile attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarità contabile**

Data: 20-06-2025

Il Responsabile del servizio

Taccioli Stefano



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 44 DEL 19-06-2025

OGGETTO: ATTUAZIONE DISPOSIZIONE DELL'ARTICOLO 15-TER DEL DECRETO LEGGE N. 34/2019 CONVERTITO IN LEGGE N. 58/2019, FINALIZZATA ALL' ADOZIONE DI MISURE PREVENTIVE PER SOSTENERE IL CONTRASTO DELL' EVASIONE DEI TRIBUTI LOCALI. APPROVAZIONEREGOLAMENTO ATTUATIVO.

Su proposta dell'assessore al Bilancio -Tributi-Partecipate Dott.re Silvano Scotto

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto che l'articolo 15-ter del Decreto-legge n. 34 del 30 aprile 2019 convertito in Legge n. 58 del 28 giugno 2019, "Misure preventive per sostenere il contrasto dell'evasione dei tributi locali", prevede che "1. Gli enti locali competenti al rilascio di licenze, autorizzazioni, concessioni e dei relativi rinnovi, alla ricezione di segnalazioni certificate di inizio attività, uniche o condizionate, concernenti attività commerciali o produttive possono disporre, con norma regolamentare, che il rilascio o il rinnovo e la permanenza in esercizio siano subordinati alla verifica della regolarità del pagamento dei tributi locali da parte dei soggetti richiedenti."

Dato atto che:

- la ratio della citata norma è quella di consentire agli Enti Locali l'adozione di misure di contrasto dell'evasione dei tributi locali attraverso un'ulteriore "sanzione" in aggiunta a quelle pecuniarie già previste dalle singole norme sui tributi locali in caso di mancato adempimento dell'obbligazione, consistente nel non consentire la permanenza in esercizio, non rilasciare o rinnovare licenze, autorizzazioni, concessioni concernenti attività commerciali o produttive;
- il legislatore con tale norma intende fornire una base legislativa solida a tutti quegli Enti che volessero adottare misure preventive volte a stimolare il pagamento dei tributi, da parte degli esercenti attività commerciali o produttive, problema sempre più sentito a causa della situazione in cui purtroppo molti si vengono a trovare allorquando queste attività cessano e risulta difficile recuperare quanto dovuto;
- l'applicazione della norma in oggetto non viola e anzi rafforza il principio di libertà di iniziativa economica in quanto, al contrario, impedisce che i meccanismi del mercato siano alterati dalla presenza di operatori economici che si avvantaggino slealmente dell'omesso o ritardato pagamento dei tributi;

Ritenuto, pertanto, opportuno adottare, con propria norma regolamentare, la facoltà di cui al citato articolo 15-ter del Decreto-legge n. 34 del 30 aprile 2019 convertito in Legge n. 58 del 28 giugno 2019.

Ritenuto, in particolare, che la norma regolamentare di cui al citato articolo 15-ter debba stabilire almeno i seguenti criteri:

- il rilascio/rinnovo/permanenza in esercizio delle licenze, delle autorizzazioni e delle concessioni, la ricezione di segnalazioni certificate di inizio attività, uniche o condizionate, concernenti attività commerciali o produttive, è esclusivamente collegato alla regolarità del pagamento dei tributi locali;
- definizione di irregolarità tributaria;
- modalità di verifica delle nuove istanze, nonché di licenze, autorizzazioni e concessioni attive;
- per le autorizzazioni/concessioni attive, prevedere la notifica all'interessato della comunicazione di avvio del procedimento di sospensione dell'attività, assegnando un termine per la regolarizzazione;
- collaborazione tra uffici comunali, nonché con soggetti esterni (ad esempio: CRESET S.p.A.).

Visto l'allegato Regolamento disciplinante le misure preventive per sostenere il contrasto dell'evasione dei tributi locali ai sensi dell'articolo 15-ter del Decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, così come modificato dalla Legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58, e ritenuto di approvarlo quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (Allegato 1);

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Visto il Regolamento Generale delle Entrate approvato con Delibera C.C. n.9 del 29/05/2008 e ss.mm.ii.;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile di cui all'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

DELIBERA

1. di richiamare le premesse iniziali quali parti integrali e sostanziali del presente atto;
2. di applicare , con proprio regolamento, la facoltà di cui al citato articolo 15-ter del Decreto Legge n. 34 del 30 aprile 2019 convertito in Legge n. 58 del 28 giugno 2019, ai sensi del quale "Gli enti locali competenti al rilascio di licenze, autorizzazioni, concessioni e dei relativi rinnovi, alla ricezione di segnalazioni certificate di inizio attività, uniche o condizionate, concernenti attività commerciali o produttive possono disporre, con norma regolamentare, che il rilascio o il rinnovo e la permanenza in esercizio siano subordinati alla verifica della regolarità del pagamento dei tributi locali da parte dei soggetti richiedenti";
3. di approvare, al fine di cui al precedente punto 2, l'allegato Regolamento disciplinante le misure preventive per sostenere il contrasto dell'evasione dei tributi locali ai sensi dell'articolo 15-ter del Decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 così come modificato dalla

Legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58, composto da n. 7 articoli e ritenuto di approvarlo quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (Allegato 1);

4. Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi del D. Lgs. n. 267/2000, art. 134 comma 4;

5. Di dare atto altresì, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. n. 267/2000, che la presente deliberazione verrà pubblicata sul sito istituzionale del Comune di Monte Argentario nella sezione Albo Pretorio oltre che nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi del d.lgs. n. 33/2013 e successive modificazioni ed integrazioni,



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 44 DEL 19-06-2025

OGGETTO: ATTUAZIONE DISPOSIZIONE DELL'ARTICOLO 15-TER DEL DECRETO LEGGE N. 34/2019 CONVERTITO IN LEGGE N. 58/2019, FINALIZZATA ALL' ADOZIONE DI MISURE PREVENTIVE PER SOSTENERE IL CONTRASTO DELL' EVASIONE DEI TRIBUTI LOCALI. APPROVAZIONEREGOLAMENTO ATTUATIVO.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarità tecnica**

Data: 20-06-2025

Il Responsabile del servizio

Taccioli Stefano



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 44 DEL 19-06-2025

OGGETTO: ATTUAZIONE DISPOSIZIONE DELL'ARTICOLO 15-TER DEL DECRETO LEGGE N. 34/2019 CONVERTITO IN LEGGE N. 58/2019, FINALIZZATA ALL' ADOZIONE DI MISURE PREVENTIVE PER SOSTENERE IL CONTRASTO DELL' EVASIONE DEI TRIBUTI LOCALI. APPROVAZIONEREGOLAMENTO ATTUATIVO.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Contabile attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarità contabile**

Data: 20-06-2025

Il Responsabile del servizio

Taccioli Stefano

Comune di Monte Argentario
(Provincia di Grosseto)

Regolamento disciplinante misure preventive per sostenere il contrasto dell'evasione dei tributi locali ai sensi dell'articolo 15-ter del Decreto-Legge 30 aprile 2019, n. 34 così come modificato dalla Legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58.

Approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. _____ del _____

INDICE

Art. 1 - Finalità e ambito di applicazione del regolamento

Art.2 - Definizione di irregolarità tributaria

Art. 3 - Soggetti che si trovano in posizione di irregolarità tributaria nei confronti del Comune

Art. 4 - Modalità di verifica in caso di rilascio di nuove istanze

Art. 5 - Modalità di verifica dei provvedimenti già rilasciati

Art.6-Collaborazione tra gli uffici nell'applicazione del presente regolamento

Art. 7- Norma di rinvio

Art.8- Rinvio dinamico

Art.9- Entrata in vigore

Art. 1 - Finalità e ambito di applicazione del regolamento

1. Il presente regolamento viene adottato per dare attuazione alla previsione di cui all'articolo 15 ter del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34 così come modificato dalla legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58.
2. Per tributi locali si intendono tutte le obbligazioni di natura tributaria la cui soggettività attiva e relativi poteri gestori sono attribuiti per legge al Comune.
3. Il presente regolamento si applica anche ai tributi locali affidati dal Comune in gestione, in appalto o in concessione, ad altri Enti, soggetti concessionari pubblici o privati, per l'accertamento e/o la riscossione.
4. Nel caso di affidamento della gestione dei citati tributi a soggetti terzi, l'Ente o il soggetto concessionario coopererà con l'ufficio competente del Comune per dare attuazione al presente regolamento.
5. Sono escluse dall'applicazione del presente regolamento le addizionali comunali relativamente alle quali il Comune è solo beneficiario dei relativi introiti essendo la gestione attribuita per legge allo Stato, all'Agenzia delle Entrate o ad altri soggetti.

Art.2 - Definizione di irregolarità tributaria

1. Ai fini dell'applicazione del presente regolamento, si ritiene che possa esservi irregolarità tributaria allorquando, il soggetto istante abbia un debito risultante da tutte le entrate ricomprese nel precedente articolo 1 a seguito di parziale o mancato versamento alla scadenza ordinaria, così come risultante dalle banche dati dell'Ente relativamente agli esercizi precedenti quello in corso, di emissione di avviso di accertamento per omessa o infedele denuncia ovvero per parziale od omesso versamento – non sospeso amministrativamente o giudizialmente – o di avvio della riscossione coattiva. L'accoglimento di un ricorso avverso avviso di accertamento, anche solo in primo grado, sospende la posizione di irregolarità tributaria del contribuente, relativamente al credito tributario annullato. La posizione di irregolarità tributaria tornerà a sussistere in caso di successiva decisione favorevole al Comune, da parte della Commissione Tributaria Regionale o della Cassazione. In caso di accoglimento parziale, l'irregolarità tributaria riguarderà il quantum definito in sentenza.
2. Il limite di importo al di sopra del quale si concretizza l'irregolarità rilevante ai fini dell'applicazione del presente Regolamento è costituito dalla somma dei debiti per tributi locali anche soppressi, pari complessivamente ad almeno euro 2.000 (duemila). La già menzionata soglia di applicabilità, quindi, è riferita alla somma dei debiti tributari.
3. La rateizzazione delle pendenze tributarie, accolta dall'Ufficio, ha effetto sanante delle irregolarità dopo il pagamento della prima rata. La rateizzazione esclude l'irregolarità rilevante ai fini dell'applicazione del presente Regolamento solamente in costanza di tempestività e regolarità dei versamenti alle relative scadenze in conformità a quanto disposto dal Regolamento Generale delle Entrate approvato con Delibera di C.C. n. 9 del 29.05.2008 e ss.mm.ii facendo riferimento in particolare all'art. 12 capo II "Gestione dei Tributi" là dove vengono definite le modalità di rateizzazione.
4. Modalità operative di applicazione del presente Regolamento potranno essere definite attraverso apposito provvedimento della Giunta Comunale.

Art. 3 - Soggetti che si trovano in posizione di irregolarità tributaria nei confronti del Comune

Non è consentito il rilascio di licenze, autorizzazioni, concessioni e dei relativi rinnovi agli esercenti che si trovano in condizione di irregolarità tributaria con il Comune di Monte Argentario e analogamente, sussistendo la medesima condizione, sono sospesi gli effetti delle segnalazioni certificate di attività.

Art. 4 - Modalità di verifica in caso di rilascio di nuove istanze

1. All'atto del rilascio di licenze, autorizzazioni, concessioni e dei relativi rinnovi, alla ricezione di segnalazioni certificate di inizio attività, uniche o condizionate, concernenti attività commerciali o produttive, l'ufficio competente procede a verificare la regolarità tributaria del soggetto istante.

2. In caso di irregolarità tributaria, l'ufficio competente al rilascio di licenze, autorizzazioni, concessioni o alla ricezione di segnalazioni certificate di inizio attività, procede a comunicare all'interessato la necessità di regolarizzare la posizione tributaria, **assegnando un termine di 60 giorni** per la regolarizzazione, decorso infruttuosamente il quale:

- viene emesso il provvedimento di diniego della licenza, dell'autorizzazione o della concessione;
- viene emesso il provvedimento di sospensione dell'operatività della SCIA fino ad avvenuta regolarizzazione della posizione debitoria.

3. L'istante potrà procedere a regolarizzare la propria posizione tributaria con le modalità indicate all'articolo 2 comma 3.

Art. 5 - Modalità di verifica dei provvedimenti già rilasciati

1. In sede di prima applicazione, entro 180 giorni dall'entrata in vigore del presente regolamento, e successivamente con cadenza annuale, i Settori competenti per materia provvederanno ad inviare all'ufficio tributi l'elenco dei soggetti che hanno licenze, autorizzazioni e concessioni titolari di SCIA, per i quali intendono far verificare eventuali posizioni soggettive di irregolarità tributaria.

2. L'Ufficio Tributi, procederà alla verifica dello stato di regolarità tributaria, inviando ai Settori richiedenti, laddove riscontri delle irregolarità nei versamenti nella fase accertativa e coattiva, l'elenco dei soggetti morosi per la notifica agli interessati, da parte dei Settori richiedenti, della comunicazione di avvio del procedimento di sospensione dell'attività di cui alle licenze, autorizzazioni, concessioni e segnalazioni certificate di inizio attività, con assegnazione di un termine di 60 giorni per la regolarizzazione.

3. Decorso infruttuosamente tale termine, nei 30 giorni successivi l'Ufficio competente per materia emette e notifica il provvedimento di sospensione per un periodo di 60 giorni, ovvero sino al giorno della regolarizzazione, se antecedente.

4. Qualora gli interessati non regolarizzino la loro posizione entro il già menzionato termine di 60 giorni, i provvedimenti amministrativi di cui al primo capoverso del presente comma verranno revocati entro 30 giorni.

5. I contribuenti morosi potranno procedere a regolarizzare la propria posizione debitoria con gli strumenti previsti dal Regolamento Generale delle Entrate o da quelli specifici dei tributi oggetto del debito.

Art. 6- Collaborazione tra gli uffici nell'applicazione del presente regolamento

Con apposito atto organizzativo verranno definite le modalità di interscambio dei dati e delle informazioni volti a consentire la corretta applicazione del presente regolamento fra uffici ed eventualmente il concessionario dell'esazione dei tributi, nel rispetto della normativa in materia di privacy e garantendo la sicurezza dei dati trattati.

Art.7 - Norme di rinvio

Per quanto non disciplinato dal presente regolamento si fa riferimento alla legge e ai regolamenti vigenti e in particolar modo il Regolamento generale delle Entrate approvato con Delibera di C.C. n. 9 del 29.05.2008 e ss.mm.ii.

Art. 8 - Rinvio dinamico

Le norme del presente regolamento si intendono modificate per effetto di sopravvenute norme statali.

Art.9 -Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore dalla data di esecutività della delibera che lo approva.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 40 DEL 10-06-2025

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA ENTI DELLA COMUNITA' DI AMBITO MAREMMA - TOSCANA SUD RELATIVAMENTE ALL'ESERCIZIO IN FORMA ASSOCIATA DELLE FUNZIONI DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE R.T. N. 61/2024

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- nell'anno 2018, a seguito dell'entrata in vigore della Legge R.T. 20-12-2016 n. 86, è stato costituito l'Ambito Turistico della Maremma Toscana – Area Sud al quale il Comune di Monte Argentario ha aderito approvato il testo dell'accordo con Deliberazione del C.C. n. 52/2018;
- in data 05/11/2018 è stata sottoscritta la convenzione che vincola i Comuni dell'Ambito Turistico della Maremma Toscana – Area Sud all'accordo per il funzionamento e la gestione dello stesso Ambito ai sensi della precedente normativa in ambito turistico di cui alla L. R.T. n. 86/2016 ;
- la L.R.T. 31/12/2024, n. 61 - Testo unico del sistema turistico regionale, ha apportato varie ed importanti innovazioni alla disciplina normativa in materia di Turismo, delineando, tra l'altro, le competenze della Regione Toscana e dei Comuni in ambito locale;
- la citata L.R.T. 61/2024 disciplina, ai sensi dell'art 9, le funzioni dei Comuni da esercitarsi in forma associata a livello di Comunità d'Ambito Turistico concernenti l'esercizio in ambito sovracomunale delle funzioni e compiti di:
 - o informazione ed accoglienza relativa all'offerta turistica del territorio della comunità d'ambito turistico;
 - o programmazione e monitoraggio delle strategie e delle attività turistiche dei territori di destinazione, avvalendosi della consulta di cui all'articolo 10 della medesima legge;
 - o funzioni di livello locale in materia di sistema informativo regionale del turismo, di cui all'articolo 13 della stessa ;
- la L.R.T. 61/2024 riserva, tra l'altro, alla Regione Toscana le attività di cui all'art. 6 comma 1, ed in particolare:
 - o promozione turistica e di marketing turistico, rivolte alla domanda nazionale ed estera, anche mediante l'utilizzo di piattaforme e canali digitali e la profilazione degli utenti;
 - o lo sviluppo e l'implementazione del sistema informativo regionale del turismo;

- il coordinamento delle attività di informazione e accoglienza turistica esercitate dalle comunità d'Ambito turistico;
- per lo svolgimento delle funzioni di cui sopra la Regione si avvale di Toscana Promozione Turistica, di cui alla legge regionale 4 marzo 2016, n. 22 e di Fondazione Sistema Toscana, di cui alla legge regionale 13 novembre 2018, n. 61 ;
- ai sensi dell'art. 9 comma 4 della citata L.R.T. 61/2024, l'esercizio in forma associata delle funzioni di cui in oggetto comporta, da parte dell'ente locale responsabile:
 - la stipula di una convenzione con Toscana Promozione Turistica che individui azioni e strumenti per la promozione del territorio, rafforzando il livello strategico-competitivo della destinazione e che disciplini l'utilizzo dei dati e delle informazioni elaborati dall'Osservatorio turistico regionale (OTR);
 - il collegamento con il sistema informativo regionale e con l'ecosistema digitale regionale del turismo;
 - la raccolta dei dati, la gestione delle informazioni, il caricamento di contenuti promozionali e la profilazione dei turisti, utilizzando gli applicativi messi a disposizione della rete regionale degli IAT;
- le funzioni di cui all'art. 9 della Legge R.T. in oggetto sono attribuiti ai Comuni, che le esercitano in forma associata nei limiti territoriali indicati nell'allegato "A" (Comunità di ambito turistico) dell'articolo 147 della stessa norma;
- la "Comunità di Ambito Maremma Toscana Area Sud" si compone attualmente dei seguenti n. 14 Enti: Grosseto, Campagnatico, Capalbio, Cinigiano, Civitella Paganico, Isola del Giglio, Magliano in Toscana, Manciano, Monte Argentario, Orbetello, Pitigliano, Scansano, Semproniano, Sorano;
- come previsto dal comma 5 dell'art. 9 della Legge R.T, le funzioni di informazione e accoglienza turistica possono essere esercitate congiuntamente per più Comunità d'Ambito Turistico contigue, tramite la stipula di un'unica convenzione tra le stesse comunità;

ATTESO che i Comuni sopra citati concordano di procedere ad una nuova collaborazione idonea al raggiungimento degli obiettivi che la nuova legge conferisce a dette Comunità d'Ambito Turistico;

DATO ATTO che, a seguito dell'entrata in vigore del dettato normativo di cui in oggetto, il quale disciplina il sistema organizzativo del turismo della Regione Toscana, occorre procedere alla stipula di una nuova convenzione tra gli Enti che compongono la Comunità d'Ambito turistico Maremma Toscana Area Sud relativamente all'esercizio in forma associata delle funzioni di cui all'art. 9 della L.R.T. 61/2024 in ottemperanza alle disposizioni indicate nella stessa;

CONSIDERATO che l'art. 15 della L. 7 agosto 1990 n. 241 stabilisce che le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11, commi 2 e 3 della medesima legge;

VISTO il D. Lgs. 267/2000, con particolare riferimento all'art. 30 che disciplina le convenzioni tra Enti, per l'esercizio in modo coordinato di funzioni e servizi nonché gli articoli 20, 21 e 22 della L.R.T. 68/2011;

DATO ATTO che nella riunione dei componenti del Coordinamento Sindaci/Amministratori della Comunità d'Ambito Turistico Maremma Toscana Area Sud del 24/03/2025, è stato confermato, ai sensi dell'art. 9 comma 3 della legge regionale 31 dicembre 2024, n. 61, il Comune di Grosseto quale Ente capofila responsabile della gestione associata della Comunità di Ambito turistico in parola;

DATO ATTO che nella riunione dei componenti del Coordinamento Sindaci/Amministratori della Comunità d'Ambito Turistico Maremma Toscana Area Sud del 07.04.2025 viene approvata la bozza di convenzione tra Comuni della Comunità d'Ambito Turistico Maremma Toscana Area Sud

in materia di turismo ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 31 dicembre 2024, n. 61 da sottoporre successivamente, per la formale convalida, all'approvazione dei rispettivi Consigli Comunali;

ESAMINATO il testo della menzionata convenzione, allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che il Comune di Monte Argentario intende confermare con il presente atto la propria adesione alla Comunità d'Ambito Turistico Maremma Toscana Area Sud approvando lo schema di convenzione, impegnandosi a rispettare quanto in essa indicato, condividendone le finalità così come declinate all'art. 3;

RILEVATO che ogni anno la Conferenza dei Sindaci, di cui alla presente convenzione, formula gli indirizzi ed approva un programma di azioni e/o strategie per la predisposizione del Piano annuale delle attività entro il 30 novembre dell'anno precedente a quello di riferimento in cui si evince il costo complessivo per le attività di gestione delle funzioni da esercitarsi in ambito associativo, stimabile in € 60.000,00;

CONSIDERATO che il Piano annuale implica un onere finanziario a carico di ciascun Comune sottoscrittore della presente convenzione, come precisato all'art. 8 della stessa, al quale va aggiunto l'onere finanziario del personale impiegato dal Comune capofila necessario per lo svolgimento delle attività amministrative effettuate dall'ufficio Turistico di Ambito;

TENUTO CONTO che tale importo può variare annualmente in aumento o in diminuzione in relazione alla programmazione degli interventi pianificati o, comunque, a seguito di deliberazione della Conferenza dei Sindaci se ritenuto da modificare e sarà ripartito in quota parte da ciascun Ente in base ai seguenti criteri:

- 50% in base alle recenti presenze turistiche;
- 50% in base alla recente popolazione residente;

CONSTATATO che per il Comune di Monte Argentario la quota dovuta per l'anno 2025 risulta pari ad € 4.344,56 annuali (nota del Comune capofila del 03-06-2025), la quale dovrà essere stanziata nel bilancio e liquidata all'ente capofila;

DATO ATTO che alla copertura dell'onere finanziario di cui sopra dovrà provvedere ogni Comune attraverso l'inserimento nel proprio bilancio della spesa a proprio carico che dovranno essere versate al Comune capoluogo il quale provvederà, anche con il supporto del comitato tecnico di cui all'art. 6, affinché venga attuato il piano annuale delle attività;

PRESO ATTO altresì che la nuova convenzione esplicherà i propri effetti sino alla sottoscrizione di un nuovo accordo tra Enti, come indicato all'art. 11 della stessa;

VISTI:

- il Bilancio di Previsione 2025/2027;
- il Documento Unico di Programmazione - (DUP) 2025/2027;
- il vigente Statuto Comunale;

VISTI i DD.LLgs 23/06/2011 n. 118 e 10/08/2014 n. 126 recanti disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

VISTI altresì la legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione" e ss.mm.ii ed il D.Lgs 25/05/2016 n. 97 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14

marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

TENUTO CONTO che il presente atto rientra nelle competenze del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il parere di regolarità tecnica, espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 dal Dirigente competente, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, sul presente atto è richiesto il parere di regolarità contabile espresso dal dirigente del servizio finanziario, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, in quanto comporta riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente e quindi anche maggiori o minori entrate o spese per l'ente;

ATTESO che la presente deliberazione costituisce atto generale di manifestazione di volontà, nel rispetto della distinzione tra le funzioni, le competenze e le responsabilità intestate agli organi di indirizzo e di controllo e quelle riferite agli organi preposti alla gestione;

RITENUTO necessario adottare il presente atto con immediata eseguibilità, ai sensi dell'art. 134, comma 4, d. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i., in considerazione dell'urgenza di provvedere alla predisposizione degli atti conseguenti;

con voti _____ resi dai Consiglieri presenti e votanti

D E L I B E R A

1) **di dare atto** che la premessa, che qui si intende integralmente riportata, costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

2) **di approvare**, per le motivazioni esposte in premessa, lo schema di Convenzione tra i n. 14 Comuni aderenti alla “Comunità di Ambito Maremma Toscana Area Sud” di cui all'Allegato “A” dell'art. 147 della L.R.T. n. 61/2024 (Grosseto, Campagnatico, Capalbio, Cinigiano, Civitella Paganico, Isola del Giglio, Magliano in Toscana, Manciano, Monte Argentario, Orbetello, Pitigliano, Scansano, Semproniano, Sorano) in ottemperanza all'art. 9 della succitata normativa relativamente all'esercizio in forma associata delle funzioni in materia di turismo con riferimento a:

- a) informazione ed accoglienza relativa all'offerta turistica del territorio della Comunità d'Ambito Turistico,
- b) programmazione e monitoraggio delle strategie e delle attività turistiche dei territori di destinazione, avvalendosi della consulta di cui all'articolo 10 della medesima legge,
- c) funzioni di livello locale in materia di sistema informativo regionale del turismo, di cui all'articolo 13 della norma in questione,

schema che viene allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

3) **di dare atto** che nella riunione dei componenti del Coordinamento Sindaci/Amministratori della Comunità d'Ambito Turistico Maremma Toscana Area Sud del 24/03/2025, è stato confermato quale Ente capofila responsabile della gestione associata della Comunità di Ambito turistico in parola, ai sensi dell'art. 9 comma 3 della summenzionata L.R.T. n. 61/2024, il Comune di Grosseto;

4) **di dare mandato** al Sindaco, o suo delegato, per la firma della sopra citata Convenzione;

5) **di dare, altresì, mandato** al competente Dirigente per l'adozione degli atti conseguenti e necessari a dare attuazione a quanto disposto con il presente atto, tenuto conto che la quota di riparto a carico del Comune di Monte Argentario sarà finanziata a valere sul capitolo 926.000 “ADESIONE AMBITO TURISTICO MAREMMA SUD” del Bilancio 2025-2027;

6) **di dare, inoltre, mandato** al Comune capofila, al quale verrà trasmesso il presente atto, di procedere successivamente, ai sensi dell'art. 9 comma 4 della L.R.T. 61/2024, alla stipula di una convenzione con Toscana Promozione Turistica concernente la disciplina di attività volte ad individuare azioni e strumenti per la promozione del territorio, rafforzando il livello strategico-competitivo della destinazione e che disciplini l'utilizzo dei dati e delle informazioni elaborati dall'Osservatorio turistico regionale (OTR);

7) **di dichiarare**, con separata votazione espressa in forma palese, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D.Lgs. 267/2000 al fine di poter consentire la sottoscrizione dell'accordo di adottare tempestivamente gli atti conseguenti.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 40 DEL 10-06-2025

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA ENTI DELLA COMUNITA' DI AMBITO MAREMMA - TOSCANA SUD RELATIVAMENTE ALL'ESERCIZIO IN FORMA ASSOCIATA DELLE FUNZIONI DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE R.T. N. 61/2024

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

Monte Argentario, **10-06-2025**

IL RESPONSABILE
Andrea Formicola

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi degli articoli del CAD.



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 40 DEL 10-06-2025

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA ENTI DELLA COMUNITA' DI AMBITO MAREMMA - TOSCANA SUD RELATIVAMENTE ALL'ESERCIZIO IN FORMA ASSOCIATA DELLE FUNZIONI DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE R.T. N. 61/2024

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D.Lgs 267/2000 il seguente parere di Regolarità Contabile attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:

PARERE Favorevole

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarità contabile**

Data: 19-06-2025

Il Responsabile del servizio

Taccioli Stefano

CONVENZIONE PER L'ESERCIZIO ASSOCIATO DELLE FUNZIONI IN MATERIA DI TURISMO ATTRIBUITE DALLA REGIONE TOSCANA ALLA COMUNITA' D'AMBITO TURISTICO MAREMMA TOSCANA AREA SUD AI SENSI DELL'ART. 9 DELLA LEGGE REGIONALE 31 DICEMBRE 2024, N. 61

Tra i Comuni di:

- Grosseto (con sede in Grosseto – Piazza Duomo, 1 – C.F. 00082520537, nella persona del Sindaco pro tempore Antonfrancesco Vivarelli Colonna, nato a Firenze (FI) il 24.11.1969, domiciliato per il presente atto nella casa comunale, il quale interviene in esecuzione della delibera C.C. n. del);

- Civitella Paganico, (con sede in Civitella Marittima – via 1° Maggio, 6 - C.F. 00214200537, nella persona del Sindaco pro tempore Alessandra Biondi, nata a Grosseto (GR) il 06/04/1964, domiciliato per il presente atto nella casa comunale, il quale interviene in esecuzione della delibera C.C. n. del);

-Cinigiano (con sede in Cinigiano - Piazzale Capitano Bruchi, 3 - C.F. 00117340539, nella persona del Sindaco pro tempore Luciano Monaci, nato a Castel del Piano (GR) il 17/09/1955, domiciliato per il presente atto nella casa comunale, il quale interviene in esecuzione della delibera C.C. n. del);

- Campagnatico (con sede in Campagnatico - Piazza G. Garibaldi, 13 - C.F. 00216410530, nella persona del Sindaco pro tempore Elismo Pesucci, nato a Grosseto (GR) il 21/04/1960, domiciliato per il presente atto nella casa comunale, il quale interviene in esecuzione della delibera C.C. n. del);

- Scansano (con sede in Scansano - via XX Settembre, 34 - C.F. 00112590534, nella persona del Sindaco pro tempore Maria Bice Ginesi, nata a Scansano (GR) il 25/03/1955, domiciliato per il presente atto nella casa comunale, il quale interviene in esecuzione della delibera C.C. n. del);

- Magliano in Toscana (con sede in Magliano in Toscana - via XXIV Maggio, 9 - C.F. 00117640532, nella persona del Sindaco pro tempore Gabriele Fusini, nato a Grosseto (GR) il 01/10/1969, domiciliato per il presente atto nella casa comunale, il quale interviene in esecuzione della delibera C.C. n. del);

- Manciano (con sede in Manciano – Piazza Magenta, 1 - C.F. 00112580535, nella persona del Sindaco pro tempore Mirco Morini, nato a Manciano (GR) il 18/12/1957, domiciliato per il presente atto nella casa comunale, il quale interviene in esecuzione della delibera C.C. n. del);

- Pitigliano (con sede in Pitigliano - Piazza Garibaldi, 37 - C.F. 00128620531, nella persona del Sindaco pro tempore Giovanni Gentili, nato a Pitigliano (GR) il 10/04/1988, domiciliato per il presente atto nella casa comunale, il quale interviene in esecuzione della delibera C.C. n. del);

- Sorano (con sede in Sorano - Piazza del Municipio, 15 - C.F. 00099190530, nella persona del Sindaco pro tempore Ugo Lotti, nato a Sorano (GR) il 15/06/1949, domiciliato per il presente atto nella casa comunale, il quale interviene in esecuzione della delibera C.C. n. del);

- Capalbio (con sede in Capalbio - via Giacomo Puccini, 32 - C.F. 00218960532, nella persona del Sindaco pro tempore Gianfranco Chelini, nato a Grosseto (GR) il 08/06/1965, domiciliato per il presente atto nella casa comunale, il quale interviene in esecuzione della delibera C.C. n. del);

- Orbetello (con sede in Orbetello - Piazza del Plebiscito, 1 - C.F. 00105110530, nella persona del Sindaco pro tempore Andrea Casamenti, nato a Orbetello (GR) il 10/07/1972, domiciliato per il presente atto nella casa comunale, il quale interviene in esecuzione della delibera C.C. n. del);

- Monte Argentario (con sede in Porto S.Stefano - Piazza dei Rioni, 8 - C.F. 00124360538, nella persona del Sindaco pro tempore Arturo Cerulli, nato a Monte Argentario (GR) il 20/11/1954, domiciliato per il presente atto nella casa comunale, il quale interviene in esecuzione della delibera C.C. n. del);

- Isola del Giglio (con sede in Isola del Giglio - via V. Emanuele, 2 - C.F. 82002270534, nella persona del Sindaco pro tempore Armando Schiaffino, nato a Isola del Giglio (GR) il 14/04/1952, domiciliato per il presente atto nella casa comunale, il quale interviene in esecuzione della delibera C.C. n. del);

- Semproniano (con sede in Semproniano – via Mario Luzi, 35/39 - C.F. 00127840536, nella persona del Sindaco pro tempore Luciano Petrucci, nato a Magliano in Toscana (GR) il 05/06/1950, domiciliato per il presente atto nella casa comunale, il quale interviene in esecuzione della delibera C.C. n. del);

VISTO

- l'art. 30 decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);
- gli artt. da 17 a 22 della legge regionale 27 dicembre 2011, n.68 (Norme sul sistema delle autonomie locali);
- la legge regionale n. 61 del 31 dicembre 2024 “Testo unico del Turismo”.

PREMESSO

- che l'art. 9 della legge regionale 31 dicembre 2024, n. 61 (Testo unico del Turismo) dispone che *“sono attribuite ai comuni, che le esercitano in forma associata a livello di comunità d'ambito turistico definite dall'allegato A di cui all'articolo 147, le seguenti funzioni e compiti:*
 - a) *funzioni di informazione e accoglienza relativa all'offerta turistica del territorio della comunità d'ambito turistico;*
 - b) *compiti di programmazione e monitoraggio delle strategie e delle attività turistiche dei territori di destinazione, avvalendosi della consulta di cui all'articolo 10;*
 - c) *funzioni di livello locale in materia di sistema informativo regionale del turismo, di cui all'articolo 13.”*
- che l'Allegato A della legge regionale 31 dicembre 2024 n. 61 individua la Comunità d'Ambito turistico denominato **“Comunita' d'Ambito Turistico Maremma Toscana Area Sud”** composto dai seguenti n. 14 Enti: Grosseto, Campagnatico, Capalbio, Cinigiano, Civitella Paganico, Isola del Giglio, Magliano in Toscana, Manciano, Monte Argentario,

Orbetello, Pitigliano, Scansano, Semproniano, Sorano;

- che lo stesso art. 9 comma 2 della legge regionale 31 dicembre 2024 n. 61 precisa che *“l’esercizio in forma associata è effettuato mediante la stipula di una convenzione ai sensi dell’articolo 30 del d.lgs. 267/2000 e degli articoli 20, 21 e 22 della l. r. 68/2011 tra i comuni della comunità d’ambito turistico, oppure mediante previsione statutaria tramite unioni di comuni”* ed il comma 3 del medesimo articolo prevede che *“L’esercizio in forma associata mediante convenzione comporta l’individuazione del comune capofila della comunità d’ambito turistico, quale responsabile della gestione associata”*.
- che l’art. 9 comma 4 della legge regionale 31 dicembre 2024 n. 61 dispone che: *“L’esercizio in forma associata mediante convenzione comporta da parte dell’Ente locale responsabile:*
 - a) *la stipula di una convenzione con Toscana Promozione Turistica che individui azioni e strumenti per la promozione del territorio, rafforzando il livello strategico-competitivo della destinazione e che disciplini l’utilizzo dei dati e delle informazioni elaborati dall’Osservatorio turistico regionale (OTR), di cui all’articolo 15;*
 - b) *il collegamento con il sistema informativo regionale e con l’ecosistema digitale regionale del turismo;*
 - c) *la raccolta dei dati, la gestione delle informazioni, il caricamento di contenuti promozionali e la profilazione dei turisti, utilizzando gli applicativi messi a disposizione della rete regionale degli IAT, di cui all’articolo 17, comma 4”*.
- che l’art. 12 della legge regionale 31 dicembre 2024, n. 61 *“Esercizio di funzioni da parte delle CCIAA”* dispone al comma 1 che per l’esercizio delle funzioni di cui alla legge la Regione e i comuni possono avvalersi delle CCIAA sulla base di apposite convenzioni;
- che l’art. 17 della legge regionale 31 dicembre 2024, n. 61 disciplina i servizi di informazione e accoglienza;
- che con le richiamate deliberazioni dei rispettivi Consigli comunali è stato approvato lo schema della presente convenzione;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 – Oggetto

I Comuni di Grosseto, Campagnatico, Capalbio, Cinigiano, Civitella Paganico, Isola del Giglio, Magliano in Toscana, Manciano, Monte Argentario, Orbetello, Pitigliano, Scansano, Semproniano, Sorano convengono di disciplinare l’esercizio in forma associata a livello di Comunità d’Ambito turistico denominata **“Comunita’ d’Ambito Turistico Maremma Toscana Area Sud”** (allegato a L.R. 61/2024) e secondo le disposizioni della presente convenzione, le funzioni ed i compiti di cui all’art 9 comma 1 l.r. 61/2024 e nello specifico:

- funzioni di informazione e accoglienza relativa all'offerta turistica del territorio della comunità d'ambito turistico;
- compiti di programmazione e monitoraggio delle strategie e delle attività turistiche dei territori di destinazione, avvalendosi della consulta di cui all'articolo 10 della medesima legge;
- funzioni di livello locale in materia di sistema informativo regionale del turismo, di cui all'articolo 13 della medesima legge.

Art. 2 - Esercizio delle funzioni

Il Comune di Grosseto mediante la presente convenzione è individuato quale comune capofila della comunità d'ambito turistico denominata **“Comunità d'Ambito Turistico Maremma Toscana Area Sud”** e pertanto responsabile dell'esercizio associato delle funzioni di cui all'art.1 della presente convenzione.

Art. 3 – Finalità

Con la presente convenzione si persegue lo scopo di dare operatività al nuovo assetto istituzionale determinato dalle attuali disposizioni regionali in materia di turismo assicurando l'esercizio delle funzioni di accoglienza e informazione turistica, di programmazione e monitoraggio delle strategie nonché le funzioni in materia di sistema informativo regionale del turismo concernenti la **“Comunità d'Ambito Turistico Maremma Toscana Area Sud”**, al fine di assicurare la piena valorizzazione del territorio e la riconduzione a sistema delle attività sopra dette con una pianificazione su scala adeguata.

Art. 4 - Compiti e attività del Comune capofila

Il Comune di Grosseto, quale ente responsabile dell'esercizio associato delle funzioni, ai sensi dell'art. 9 comma 4 della L.R. 61/2024:

- stipula, in nome e per conto dei Comuni firmatari, la convenzione con Toscana Promozione Turistica;
- provvede al collegamento con il sistema informativo regionale e con l'ecosistema digitale regionale del turismo;
- esercita funzioni di livello locale in materia di sistema informativo regionale del turismo di cui all'articolo 13 nello specifico comma 3, affinché venga garantita la raccolta dei dati.
- provvede al coordinamento delle attività di raccolta dei dati, gestione delle informazioni, caricamento di contenuti promozionali e profilazione dei turisti da parte di ciascun ufficio di informazione turistica presente nella Comunità d'Ambito, attraverso l'utilizzo degli applicativi messi a disposizione della rete regionale degli IAT, di cui all'articolo 17, comma 4 della L.r. 61/2024.

Le convenzioni e gli accordi di cui ai precedenti punti, che vengono assunti quali parte integrante

della presente convenzione, sono approvati dalla Conferenza dei Sindaci di cui al successivo art. 5.

Si intendono ricomprese nella gestione associata anche attività ulteriori, che siano complementari e funzionali a quelle sopra elencate, nonché quelle che dovessero essere previste come obbligatorie da disposizioni di legge statali o regionali.

Art. 5 – Organo di Coordinamento

E' costituita un **Conferenza dei Sindaci** con funzioni di governance composto da un rappresentante di ogni Comune nelle persone del Sindaco o, al suo posto, Assessore o Consigliere muniti di apposita delega.

Tale organo ha funzioni di raccordo e coordinamento tra le singole Amministrazioni Comunali, esprime indicazioni e direttive in merito alla gestione delle funzioni di informazione ed accoglienza, approvando strategie, azioni e programmi comuni in merito all'attività di promozione e valorizzazione dell'offerta turistica di destinazione, anche avvalendosi della consulta di cui all'articolo 10 della L.R.T 61/2024.

In particolare:

- approva le convenzioni di cui al precedente art. 4, da stipulare a cura del Comune di Grosseto responsabile dell'esercizio associato;
- formula gli indirizzi per la predisposizione del Piano annuale delle attività, che dev'essere predisposto entro il mese di dicembre dell'anno precedente da parte del referente della gestione di cui all'art.10 della presente convenzione;
- approva il Piano annuale delle attività;
- vigila sull'attuazione del Piano ed in genere sull'esercizio delle attività inerenti alla gestione associata, impartendo le opportune direttive;
- approva la relazione annuale delle attività svolte;
- ogni altro compito demandato dalla presente convenzione.

Alla Conferenza dei Sindaci possono partecipare, senza diritto di voto e se invitati, esperti, professionisti, rappresentanti di altri enti, di autorità pubbliche e di associazioni di categoria in rappresentanza di imprese e operatori turistici.

La Conferenza dei Sindaci dura in carica fino alla scadenza del presente accordo ed i componenti che rappresentano gli Enti svolgono il proprio incarico a titolo gratuito.

Le sedute della Conferenza dei Sindaci vengono presiedute dal rappresentante del Comune capofila o, in caso di assenza ed impedimento di quest'ultimo, da un Vice presidente eletto dall'assemblea.

La Conferenza dei Sindaci si riunisce di norma nella sede indicata dal Comune capofila nell'avviso di convocazione. Su richiesta dei singoli Comuni o quando le materie all'ordine del giorno lo facciano ritenere opportuno, le riunioni si svolgono presso le sedi indicate o concordate dai Comuni stessi.

Alle convocazioni delle riunioni provvede il rappresentante del Comune capofila che le presiede mediante invito trasmesso via PEC, con preavviso di almeno 5 giorni, ridotti a 2 in caso di urgenza.

Le sedute della Conferenza dei Sindaci sono valide con la presenza della metà più uno dei componenti e le deliberazioni vengono approvate a maggioranza semplice dei presenti.

Un Segretario, all'uopo individuato, svolge il compito di verbalizzare i punti salienti delle sedute, con particolare riferimento alle deliberazioni approvate.

Spetta ai competenti organi dei Comuni convenzionati:

- d) l'assegnazione, se prevista, delle risorse finanziarie e strumentali necessarie all'esercizio delle attività;
- e) l'approvazione dei regolamenti - ed in genere degli atti amministrativi - afferenti alla gestione associata.

Art. 6 Comitato Tecnico

Può essere costituito in caso di necessità, previa deliberazione della Conferenza dei Sindaci, un Comitato Tecnico composto da un Dirigente/Funziionario o altro dipendente, designato dal proprio Ente di appartenenza in rappresentanza di ogni Comune.

Tale organismo ha funzioni di attuazione operativa delle deliberazioni assunte in seno alla Conferenza dei Sindaci e di supporto all'ufficio turistico d'Ambito. A tal fine provvede a coordinare l'azione amministrativa concordando i procedimenti e gli atti che ogni Comune dovrà adottare nell'ambito delle proprie competenze.

Il Comitato Tecnico opera in forma collegiale in condizione di assoluta parità tra i componenti. La convocazione delle riunioni può essere richiesta dal Dirigente/Funziionario o dipendente designato da ciascun Comune per motivate ragioni. Alla convocazione provvede il competente ufficio del Comune capofila con gli stessi termini di preavviso previsti per il Comitato di Coordinamento.

Tra i componenti del Comitato Tecnico è comunque sempre possibile lo scambio di comunicazioni, richieste o informazioni, con semplici messaggi e.mail o telefonicamente, in modo da coordinare costantemente l'azione amministrativa.

Art. 7 – Servizi di informazione e accoglienza turistica a livello di Comunità di Ambito

I servizi di informazione e accoglienza turistica sono svolti tramite gli uffici IAT i quali assicurano, nel rispetto dei criteri di imparzialità e trasparenza, l'informazione sulle attrattive turistiche proprie del territorio di riferimento e sul relativo patrimonio turistico, paesaggistico, culturale, storico, artistico ed enogastronomico.

Le Comunità d'Ambito turistico disciplinano la presenza sul territorio e le modalità di funzionamento degli stessi nel rispetto di quanto previsto dalla L. R.T. n. 61/2024, in particolare dall'art. 17, nonché dal Regolamento di attuazione del T.U. sul turismo vigente.

Art. 8 - Oneri finanziari e reciproci obblighi

Ogni anno la Conferenza dei Sindaci formula gli indirizzi ed approva un programma di azioni e/o strategie per la predisposizione del Piano annuale delle attività entro il 30 novembre dell'anno precedente a quello di riferimento.

Il Piano annuale delle attività è comprensivo del costo complessivo del funzionamento dell'Ufficio turistico di ambito per le attività di gestione delle funzioni da esercitarsi in forma associata.

Nel Piano dei costi sono evidenziati quelli relativi allo svolgimento delle attività di cui al comma 1 lettera c) dell'articolo 9 L.R. 61/2024 (funzioni di livello locale in materia di sistema informativo regionale del turismo) e di quello di cui al comma 3 dell'art. 13 L.R. 61/2024 (trasmissione dei dati attraverso la piattaforma messa a disposizione della Giunta regionale).

Le risorse finanziarie complessive necessarie all'esercizio associato delle funzioni della Comunità di Ambito Turistico sarà pari ad un importo di spesa stimabile in € 60.000,00 annue, da ripartire a carico di ciascun Comune sottoscrittore della presente convenzione, secondo i criteri stabiliti ai paragrafi successivi.

A tali risorse va aggiunto l'onere finanziario del personale impiegato dal Comune capofila necessario per lo svolgimento delle attività amministrative effettuate dall'ufficio Turistico di Ambito, come specificato al successivo art. 10.

Le suddette risorse possono variare annualmente in aumento o in diminuzione in relazione alla programmazione degli interventi pianificati o, comunque, a seguito di deliberazione della Conferenza dei Sindaci se ritenuto da modificare.

Le risorse finanziarie necessarie all'esercizio associato delle funzioni saranno in parte finanziate secondo le disposizioni di cui alla Legge Regionale 61/2024 ed in parte oggetto di riparto tra gli Enti convenzionati. Tali risorse saranno assegnate al Comune capofila responsabile dell'esercizio associato della Comunità d'Ambito Turistico e figurano sul suo bilancio.

L'onere a carico dei Comuni della Comunità di Ambito sarà ripartito in quota parte da ciascun Ente in base ai criteri di cui sotto, salve eventuali modificazioni (in aumento o in diminuzione) che potranno essere apportate dallo stesso Comitato in ogni momento a seguito di determinate azioni o situazioni impreviste, da approvare con apposite ulteriori deliberazioni.

Ogni Comune provvede ad adottare propri provvedimenti per l'approvazione del piano di spesa e per l'inserimento nel proprio bilancio della spesa a proprio carico. La spesa prevista viene ripartita tra i Comuni sottoscrittori secondo i seguenti criteri, che possono essere modificati con deliberazione del Comitato di Coordinamento:

il 50% in base alle recenti presenze turistiche;

il 50% in base alla recente popolazione residente.

Tali somme dovranno essere versate al Comune capoluogo il quale provvederà, anche con il supporto del comitato tecnico di cui all'art. 6, affinché venga attuato il piano annuale delle attività.

Eventuali acquisti di beni e servizi a carattere straordinario gravano su tutti i Comuni aderenti in misura di volta in volta concordata in sede di Conferenza dei Sindaci.

Le inadempienze sui rimborsi al Comune capofila dei costi ripartiti a carico di ciascun Ente

saranno soggette alla normativa di recupero crediti vigente in materia.

Art. 9 - Regolamenti per lo svolgimento delle funzioni

Le funzioni oggetto di gestione associata possono essere disciplinate da regolamenti, adottati uniformemente da ciascuno dei Comuni convenzionati.

Art. 10 - Responsabilità della gestione associata ed Uffici d'Ambito

Il Comune capofila è responsabile, relativamente alle funzioni gestite in forma associata di cui all'art. 9 comma 3 della L.R.T. 61/2024, in relazione alla struttura organizzativa dell'Ente.

Le attività amministrative connesse all'esercizio associato delle funzioni della comunità d'Ambito turistico sono svolte dall'Ufficio Turistico di Ambito istituito presso il Comune capofila anche, qualora vi fosse la necessità, attraverso il supporto del Comitato Tecnico sopra menzionato.

L'Ufficio Turistico di Ambito è composto da unità di personale dipendente del Comune capofila appositamente individuato con atto dirigenziale che prestano il proprio servizio con orario di lavoro in misura pari al 50% dell'orario ordinario da impiegare alle attività amministrative connesse all'esercizio associato e secondo le disponibilità dell'Ente capofila.

Il costo del personale impiegato sarà ripartito in quota parte da ciascun Ente in base ai criteri sopra stabiliti.

L'Ufficio d'Ambito predispone gli atti e i provvedimenti inerenti alla gestione che impegnano gli Enti convenzionati verso l'esterno.

Art. 11 – Durata

La presente convenzione esplicherà i propri effetti fino alla sottoscrizione di un nuovo accordo tra Enti.

Art. 12 - Adesione di altre Comunità d'Ambito Turistico

Le funzioni, o alcune di esse, di informazione e accoglienza turistica possono essere esercitate congiuntamente con più Comunità d'Ambito turistico contigue, tramite la stipula di una convenzione tra le stesse comunità interessate, previa deliberazione in tal senso della **Conferenza dei Sindaci**

Art. 13 - Modifica della convenzione

La presente convenzione può essere modificata in ogni tempo, previo consenso dei 2/3 (due terzi) dei Comuni aderenti, al fine di apportare migliorie allo svolgimento delle funzioni in gestione associata.

Art. 14 – Pubblicità

Del presente accordo viene data adeguata informazione mediante pubblicità sui siti web istituzionali di ciascun Comune e/o mediante altre forme di comunicazione ritenute idonee.

L'individuazione del Comune capofila è comunicata alla Giunta Regionale.

Art. 15 - Controversie relative all'applicazione dell'accordo

Per la risoluzione di eventuali controversie insorte circa l'interpretazione e l'applicazione del presente accordo si pronuncerà in via preventiva la **Conferenza dei Sindaci**, al quale è conferito il potere di dirimere, a maggioranza, tali controversie in via extragiudiziale.

Art. 16 - Disposizione di rinvio

Per quanto non previsto dal presente accordo si rimanda alle normative vigenti in materia, nonché alle disposizioni del Codice Civile in quanto applicabili.

Art. 17 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi e a tutti gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 “Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati- RGPD” e del D.lgs 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, le Parti dichiarano di essere Titolari autonomi per il trattamento dei dati effettuato per la stipula della presente Convenzione e per tutti gli adempimenti consequenziali. I dati forniti dalle Parti saranno trattati nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità di cui all’art. 5, par. 1, RGPD. Gli interessati potranno inoltre esercitare i diritti riconosciuti dagli artt. 15-22 del Regolamento (UE) 2016/679.

Qualora dall’esecuzione delle attività oggetto della presente convenzione derivi un trattamento di dati personali, le parti si impegnano, fin da ora, a disciplinare con singoli accordi attuativi gli adempimenti e i rispettivi ambiti di responsabilità derivanti dalla normativa vigente in materia di protezione dati riportando, tra le altre informazioni, l’identità di coloro che, tenuto conto delle caratteristiche e peculiarità della specifica attività, risulteranno essere Titolari autonomi o Contitolari e/o Responsabili del trattamento.

Le Parti si impegnano fin da ora a adottare adeguate misure di sicurezza - sia tecniche sia organizzative - per proteggere i dati di cui risultino essere Titolari o Contitolari o Responsabili del trattamento.

Le parti si impegnano, inoltre, a adempiere, ove necessario, agli obblighi di informativa nei confronti delle persone fisiche coinvolte nelle attività oggetto della Convenzione.

Art. 18 - Esenzione da bollo. Registrazione

La presente convenzione è esente da imposta di bollo ai sensi dell’art. 16 della tabella allegato b) al D.P.R. n. 642 del 26/10/1972 e ss.mm.ii. ed è soggetta a registrazione in caso d’uso, ai sensi dell’art. 4, tariffa parte II, allegata al D.P.R. n. 131 del 26/4/1986.

Letto, approvato e sottoscritto

(Firma digitale)



Comune di Grosseto

*Settore Servizi per il Cittadino e per la Famiglia
Servizio Turismo*

**Verbale riunione dei componenti del Coordinamento Sindaci/Amministratori della
Comunità di Ambito Turistico Maremma Toscana Sud – 07/04/2025 ore 10,30**

L'anno duemilaventicinque, il giorno sette del mese di aprile, alle ore 10,30, su invito del Presidente Assessore del Comune di Grosseto all'uopo delegato Riccardo Megale, si è riunito, in via di urgenza, in modalità audio-video per una conferenza a distanza, il Coordinamento Sindaci/Amministratori della Comunità di Ambito Turistico Maremma Toscana Sud.

Amministratori presenti:

- 1) Riccardo Megale, Amministratore del Comune di Grosseto e Presidente, in rappresentanza dell'Ente capofila con delega permanente, del Comitato di Coordinamento degli Amministratori dell'Ambito Turistico Maremma Toscana Area Sud;
- 2) Lucio Leoni, Amministratore - Comune di Semproniano;
- 3) Alessandra Biondi e Chiara Martini, Amministratori - Comune di Civitella Paganico;
- 4) Federico Bordo, Amministratore – Comune di Capalbio.
- 5) Claudia Elmi, Amministratore del Comune di Pitigliano;
- 6) Domenico Solari, Amministratore del Comune di Isola del Giglio;
- 7) Irene Terzaroli, Amministratore del Comune Scansano;
- 8) Chiara Orsini, Amministratore del Comune Monte Argentario;
- 9) Barbara Belcari, Amministratore del Comune di Sorano;
- 10) Maddalena Ottali, Amministratore del Comune di Orbetello;
- 11) Tamara Fattorini, Amministratore Comune di Magliano in Toscana;

Inoltre, partecipano:

- Silvia Bertoni, Funzionario Responsabile E.Q. del Servizio Turismo – Comune di Grosseto;
- Simone Simi, Istruttore Direttivo Amministrativo del Servizio Turismo in qualità di Segretario verbalizzante, referente della Comunità di Ambito;
- Simone Silvestro, Istruttore Amministrativo del Servizio Turismo del Comune di Grosseto;
- Maria Luisa Scorza, Istruttore Amministrativo del Servizio Turismo del Comune di Grosseto
- Alessia Barozzi, Funzionario Responsabile E.Q. del Comune di Monte Argentario;
- Alessandra Mei, Funzionario Responsabile E.Q. del Comune di Orbetello;
- Letizia Ceni, Funzionario Responsabile E.Q. del Comune di Campagnatico;
- Agnese Bernardi, Istruttore Amministrativo del Comune di Campagnatico.

Verificata la presenza dei componenti e l'esistenza del numero legale (n. 8) necessario per il suo regolare insediamento, vengono posti in discussione i seguenti punti all'ordine del giorno:

1) VALUTAZIONE BOZZA DI CONVENZIONE TRA COMUNI DELLA COMUNITA' D'AMBITO TURISTICO MAREMMA TOSCANA AREA SUD IN MATERIA DI TURISMO AI SENSI DELL'ART. 9 DELLA LEGGE REGIONALE 31 DICEMBRE 2024, N. 61;

2) COMUNICAZIONE MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A TOSCANA PROMOZIONE TURISTICA AD OSPITARE NEL NS. TERRITORIO UNO DEL POST-TOUR DEL BUY TUSCANY 2025

3) VARIE ED EVENTUALI.

L'incontro si apre con i saluti ed i ringraziamenti del Presidente nei confronti dei presenti.

Successivamente, il Presidente introduce il dibattito presentando gli argomenti oggetto di dibattito

Viene discusso il punto n. 1) posto all'ordine del giorno

Il Presidente nel presentare il punto n. 1 all'O.d.G, passa la parola a Simi il quale illustra la bozza di convenzione predisposta dall'ufficio Turismo del Comune di Grosseto relativa alla gestione in forma associata delle funzioni di cui all'art. 9 della L.R.T. 61/2024. Questa, precisa Simi, vuole rappresentare una sintesi tra l'accordo precedente sottoscritto in data 05/11/2018 ai sensi della L. R. T. 86/2016 e quella standard proposta da ANCI Toscana (costituzione di un ufficio comune che opera con personale distaccato dagli enti partecipanti, ovvero la delega di funzioni al Comune capofila il cui personale costituisce componente del costo complessivo da ripartire tra i Comuni associati). Nel presente schema di convenzione prosegue Simi si è optato per l'Ufficio turistico d'Ambito le cui funzioni vengono assegnate al Comune capofila con l'impiego parziale di risorse umane e finanziarie (presumibilmente n. 2 unità lavorative), in relazione alla struttura organizzativa dell'Ente, composto dal personale dipendente del Comune capofila appositamente individuato con atto dirigenziale che prestano il proprio servizio con orario di lavoro in misura pari al 50% dell'orario ordinario da impiegare alle attività amministrative connesse all'esercizio associato.

Il costo del personale impiegato sarà ripartito in quota parte da ciascun Ente in base ai criteri stabiliti nella stessa (50% in base alle recenti presenze turistiche e 50% in base alla recente popolazione residente) e riportati nel Piano annuale delle attività da approvare dalla Conferenza dei Sindaci entro il 30 novembre dell'anno precedente a quello di riferimento.

Un ulteriore unità di personale provvederà allo svolgimento delle attività di cui alla lettera c) dell'articolo 9 L.R. 61/2024 (funzioni di livello locale in materia di sistema informativo regionale del turismo) e di quello di cui al comma 3 dell'art. 13 L.R. 61/2024 (trasmissione dei dati attraverso la piattaforma messa a disposizione della Giunta regionale). Tale unità sarà finanziata con le risorse regionali di cui all'art. 9 comma 6 L.R. 61/2024.

Simi informa anche della possibile istituzione in caso di necessità, previa deliberazione dell'organo di coordinamento, di un Comitato Tecnico quale organismo con funzioni di attuazione operativa delle deliberazioni assunte in seno alla Conferenza dei Sindaci e di supporto all'ufficio d'Ambito Turistico coordinando l'azione amministrativa e concordando i procedimenti e gli atti che ogni Comune dovrà adottare nell'ambito delle proprie competenze.

Successivamente Simi pone all'attenzione dell'assise circa la necessità di individuare il personale dell'Ufficio di Ambito nonché sulla quantificazione dell'orario di lavoro (50%???) corrispondente all'impegno svolto per le attività amministrative esercitate dal personale all'upo preposto connesse all'esercizio associato i cui costi, da quantificare nel Piano Annuale, andranno ad aggiungersi tra quelli da ripartire tra gli Enti.

In merito a tale punto chiede alcune delucidazioni l'assessore Claudia Elmi.

Successivamente vengono posti due emendamenti alla proposta di Convenzione.

Il primo, lo propone l'assessore Domenico Solari il quale chiede la modifica all'art. 6 "Comitato tecnico" della bozza di convenzione con l'eliminazione della locuzione "*in forma stabile oppure*".

L'altro emendamento è proposto dall'Assessore Tamara Fattorini la quale sostiene di disciplinare il meno possibile l'art. 7 "Servizi di informazione ed accoglienza turistica a livello di Comunità di Ambito" facendo esclusivo rimando alle normative vigenti.

Il Sindaco Alessandra Biondi manifesta il proprio sostegno alle modifiche richieste.

Posto in votazione il presente punto all'o.d.g. viene votato all'unanimità dei presenti facendo propri gli emendamenti sopra esposti.

Per quanto riguarda il punto n. 2) all'ordine del giorno

Per quanto attiene il presente punto all'O.d.G., il Presidente introduce l'argomento precisando che, a seguito di contatti intercorsi con Toscana Promozione Turistica, l'ufficio ha confermato a TPT l'interesse ad ospitare, congiuntamente con l'Ambito Maremma Toscana Area Nord, uno del post-tour del Buy Tuscany 2025.

Successivamente passa la parola al Sindaco Alessandra Biondi la quale espone i termini tecnici dell'iniziativa ed effettua un excursus sullo sviluppo della stessa. Si sofferma sulla proposta di bozza di programma predisposta dalla ns. DMO di Ambito condivisa con la DMC dell'Ambito Maremma Toscana area Nord dal titolo "Il Gusto della Maremma: profumi tradizionali e innovativi" il cui programma vedrà la presenza sui due territori, per una giornata ciascuno, di buyers e tour operator di tutto il mondo per n.2 giornate complessive, con una presenza massima di 12 o 16 operatori.

Il "Buytuscany", ricordano Megale e Biondi, rappresenta il più importante appuntamento BtoB organizzato da Toscana Promozione Turistica il cui intento è quello di favorire l'incontro tra offerta turistica regionale e domanda internazionale. L'agenda prevede la partecipazione di buyers internazionali del settore turistico che incontreranno l'offerta degli operatori provenienti da tutta la Toscana in una serie di incontri B2B ai quali presenzierà anche la nostra DMO di Ambito con propri rappresentanti.

A seguire Toscana Promozione Turistica consentirà l'opportunità di effettuare un Post Tour di con alcuni buyer internazionali presenti all'evento del BuyTuscany in modo da permettere, a coloro i quali fossero interessati, di conoscere ed apprezzare direttamente i territori toscani ed in particolare il territorio della Maremma Toscana Sud.

Il Presidente precisa che l'iniziativa, in quanto organizzata congiuntamente con la Comunità di Ambito Nord, oltre al contenimento dei costi attraverso la suddivisione di questi in quote paritarie, molto probabilmente permetterà di ottenere un punteggio premiante nel Bando d'Ambiti della Regione Toscana di prossima uscita. Megale si sofferma anche sui luoghi interessati da tale iniziativa.

Nel prendere la parola l'assessore Irene Terzaroli lamenta il fatto che troppo frequentemente le decisioni assunte vengono comunicate a cose fatte non coinvolgendo, tra l'altro, alcuni territori.

Alessandra Biondi interviene ribadendo la necessità di un cambio di indirizzo della governance di Ambito verso una maggiore collegialità e coinvolgimento nelle scelte oltre all'esigenza di una partecipazione attiva di tutti gli amministratori necessaria per la costituzione di una Comunità turistica unita in cui tutti i territori possano essere centrali alla stessa in egual misura.

L'assemblea prende atto condividendo quanto esposto e vota all'unanimità il presente punto all'o.d.g..

Si passa infine al punto n. 3) all'ordine del giorno

Per quanto concerne questo punto, viene sottoposta da parte del Presidente la richiesta di Confesercenti - Grosseto, relativa alla richiesta di patrocinio da parte della Comunità di Ambito con apposizione del logo per l'ottava edizione di "Girogustando in Maremma", progettualità di Vetrina Toscana. L' iniziativa, spiega Megale, prevede l'ospitalità in alcuni ristoranti aderenti alla stessa rete VT di ristoranti di altre città della Toscana o di altre regioni per la realizzazione di cene a quattro mani, tese a valorizzare l'enogastronomia nel prodotto turistico della destinazione Maremma toscana.

L'assemblea prende atto di quanto esplicitato dal Presidente dell'Ambito approvando la concessione del patrocinio.

Non essendo state poste ulteriori proposte o osservazioni da parte dei rappresentanti dei Comuni di Ambito, la riunione termina alle ore 12,00.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente dell'Ambito Maremma Sud
Riccardo Megale

Il Segretario verbalizzante
dott. Simone Simi



Comune di Monte Argentario

(Provincia di Grosseto)

Piazzale dei Rioni, 8

PROPOSTA DI DELIBERA DI CONSIGLIO N. 46 DEL 20-06-2025

OGGETTO: MERO ATTO DI INDIRIZZO PER L'ATTIVAZIONE DI TUTTE LE PROCEDURE FINALIZZATE ALL ACQUISIZIONE DEL BENE IMMOBILE DENOMINATO "EX GIARDINO IACOVACCI"

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- nel territorio comunale è presente un'area di proprietà privata attualmente utilizzata, di fatto, come **parcheggio pubblico** a servizio della collettività, denominata "Ex Giardino Iacovacci";
- l'area in questione è ubicata in prossimità della piazza principale del paese, in una posizione strategica dal punto di vista urbanistico e funzionale. La superficie è di circa 1 ettaro (9945 m²) e consta delle particelle 382, 1048, 510, 511, 512, 903, 906, 907, 1052 (già 909/p), 946, 965, 966, 661, 463 e 1051, tutte al Foglio Catastale n 7, le quali risultano nella piena disponibilità della società "COSTRUZIONI CIVILI E COMMERCIALI S.p.A.;
- l'area presenta un andamento ad anfiteatro quadrilatero con i due assi quasi uguali tra loro (90x110 m) ed orientamento NO – SE e SO-NE, con un dislivello di circa 20 m tra la parte più bassa (ingresso da via Iacovacci) e la parte più alta (via Martiri d'Ungheria di fronte alla scuola);
- l'area al momento è luogo di parcheggio pubblico per circa 143 auto su diverse piazzole sterrate servite da una strada cementata, con accesso all'angolo sud su via Martiri d'Ungheria e uscita su via Iacovacci. Nell'area è presente anche un accesso pedonale laterale in basso, all'angolo Est, all'inizio della scalinata di via Cappellini. L'area è cinta in basso sul lato NE dalle case che si affacciano sul porto di cui costituisce il retro a quote variabili da 3 e 5 m slm, in parte occupato da giardini residenziali; le case sulla scalinata di via Cappellini costituiscono il fronte SE che risale con quote da 4 a 16m slm, mentre via Martiri d'Ungheria chiude l'angolo Sud dell'area (quote 17- 21slm) e definisce il bordo alto dell'area, a SO, con quote variabili tra 21e 26 m slm, all'altezza della scuola del centro urbano. Un muro di cinta con un salto di quota di circa 3 m delimita il fronte NO dell'area a quote intorno ai 25 m slm, in una zona che costituisce anche la parte più verde del sito con alcuni ulivi ed altri alberi maggiori. Individui isolati di fichi, cipressi, pini, e qualche palma ed eucalipto adornano sporadicamente l'area, complessivamente spoglia e sterrata.

PREMESSO, ALTRESÌ, CHE:

- l'interesse dell'Amministrazione per il bene in oggetto ha avuto origine già cinquant'anni fa, quando, con deliberazione del C.C. n. 37 del 01.02.1975, venne approvato il progetto per la

- costruzione dei giardini pubblici; con lo stesso atto il Sindaco fu autorizzato a promuovere tutti gli atti necessari per la espropriazione dei terreni e con atto in data 04.10.1978 fu disposta l'occupazione temporanea di urgenza;
- per l'utilizzo dell'area a parcheggio, ci sono state alcuni contenziosi con il proprietario dell'area in questione, in particolare:
 - o un primo contenzioso iniziato nel 1986, con incarico reso dalla Giunta Comunale con delibera 602/86, e riguardante la richiesta da parte dei proprietari del pagamento, all'epoca, di una somma di 1.278.000 di vecchie lire per l'occupazione d'urgenza del giardino di mq.8.522;
 - o un altro contenzioso, con il proprietario instaurato dalla Costruzioni Civili e Commerciali S.p.a., per la reintegra nel possesso dell'area destinata a parcheggio pubblico e in proprietà della Società costituita presso il Tribunale di Grosseto Sezione distaccata di Orbetello;
 - o un ulteriore contenzioso con sempre la Costruzioni Civili e Commerciali S.p.a. presso il TAR Toscana giusto atto di citazione notificato a questa Amministrazione in data 22.6.2010;
 - nell'ambito di un programma integrato di intervento relativo al centro abitato di Porto Santo Stefano, promosso dal Comune di Monte Argentario con delibera C.C. n. 38 del 06/05/2002, il quale prevedeva, mediante un avviso pubblico, la selezione di proposte d'intervento da parte di soggetti pubblici o privati da inserire nel programma stesso, in linea con il Piano Strutturale di cui alla L.R. 5/95 già adottato, la COSTRUZIONI CIVILI E COMMERCIALI S.p.A., in raggruppamento temporaneo d'impresa con I.R.CO.S. S.p.A., con nota acquisita al protocollo comunale n. 11087 del 17/06/2002, ha presentato una propria proposta relativa all'area ex Giardino Iacovacci, corredata di tutta la documentazione prevista dall'avviso pubblico del Comune di Monte Argentario;
 - con Delibera di C.C. n. 55 del 04/07/2002 il Comune di Monte Argentario ebbe a ritenere la suddetta proposta ammissibile e con deliberazione della G.M. n. 235 del 08/07/2002 venne approvato il Programma Integrato di intervento preliminare con allegato protocollo d'intesa sottoscritto tra gli operatori privati ed il Comune di Monte Argentario che, relativamente all'intervento proposto dal raggruppamento temporaneo d'impresa COSTRUZIONI CIVILI E COMMERCIALI S.p.A./I.R.CO.S. S.p.A. prevedeva, tra l'altro, di chiudere la vertenza giuridica in corso con l'Amministrazione Comunale con esonero per la medesima del pagamento di ogni qualsiasi indennità;
 - il progetto veniva approvato e veniva rilasciato permesso di costruire (2017), ma non venne eseguito;

PRESO ATTO CHE, con nota prot. n. 8519 del 28/02/2025, la Costruzioni Civili e Commerciali S.p.A. ha richiesto la riconsegna del terreno denominato "Ex Giardino Iacovacci", al fine di avviarne la chiusura e la chiara delimitazione dei confini di proprietà;

CONSIDERATO CHE, l'area in questione è di notevole interesse per questa Amministrazione, in quanto la vicinanza strategica alla piazza del paese la rende particolarmente idonea all'uso pubblico attuale di parcheggio pubblico, utilizzato dalla cittadinanza da tempo;

DATO ATTO CHE, l'area risulta indispensabile per garantire il numero minimo di parcheggi gratuiti a fronte della presenza di aree soggette a tariffazione, assicurando così il rispetto dei criteri di equa distribuzione e accessibilità al servizio di sosta sul territorio comunale;

DATO ATTO ALTRESI' CHE, l'area Iacovacci per la sua ubicazione e potenzialità risulta infungibile in quanto non può essere sostituita con un'altra al fine di soddisfare le specifiche esigenze dell'Amministrazione Comunale;

RITENUTO di voler procedere all'acquisizione dell'area denominata "Ex Giardino Iacovacci" al patrimonio disponibile dell'Ente, tramite compravendita, previa verifica della disponibilità del proprietario e della congruità del prezzo, anche per risolvere in via definitiva una situazione di fatto,

che ha già generato in passato contenziosi con la proprietà;

PRESO ATTO CHE, con nota prot. 10746 del 13/03/2025 l'Agenzia dell'Entrate di Grosseto nella persona dell'Ing. De Vito ci informava che non gli era possibile svolgere attività estimale per scarsità di risorse disponibili per l'anno 2025;

PRESO ATTO, altresì, della stima redatta dal tecnico incaricato da questa Amministrazione, con determinazione n. 231 del 31/03/2025, Ing. Angelo Lupo, allegata alla presente a farne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO che dall'annualità 2020 gli enti locali possono procedere all'acquisto degli immobili senza essere assoggettati ai vincoli previsti dal comma 1 ter, dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni, dalla legge 15 luglio n. 111;

ATTESO CHE l'art. 42, comma 2, lett. 1) Tuel 267/2000 prevede che l'organo consiliare ha competenza, tra l'altro, in materia di acquisti e alienazioni immobiliari, relative permuta, appalti e concessioni che non siano previsti espressamente in atti fondamentali del Consiglio o che non ne costituiscano mera esecuzione e che, comunque, non rientrino nell'ordinaria amministrazione di funzioni e servizi di competenza della Giunta, del Segretario o di altri Funzionari ai sensi degli articoli 107 comma 3 lettera c) (stipula dei contratti) e dell'art. 4 comma 2 del d.lgs. n. 165/2001;

PRESO ATTO CHE il perfezionamento dell'operazione rimane subordinato all'approvazione da parte del Consiglio Comunale di deliberarne definitivamente l'acquisto;

RICONOSCIUTA la propria competenza sulla materia del provvedimento, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 267/2001 e ss.mm.ii.;

DELIBERA

1. la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di riconoscere la necessità e l'opportunità dell'acquisto, sia sotto il profilo economico che sotto il profilo più prettamente strategico, conseguendo, all'acquisto delle suddette aree la possibilità di conseguimento degli obiettivi di valorizzazione del patrimonio esistente;
3. di prendere atto della stima redatta dall'Ing. Angelo Lupo, allegata alla presente a farne parte integrante e sostanziale;
4. di dare indirizzo ai dirigenti degli uffici competenti affinché si attivino tutte le procedure in previsione dell'acquisizione del bene immobile denominato "Ex Giardino Iacovacci";
5. di demandare ai successivi atti di programmazione la previsione delle procedure finalizzate all'acquisizione del bene immobile denominato "Ex Giardino Iacovacci";
6. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" – TUEL approvato con D. Lgs.18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni.